

Comunicato stampa

Ivan Illich e la Teologia della Liberazione

Per il ciclo "Figure e interpreti del '68", **Lunedì 17 settembre a Brescia alle ore 15.00 presso la Fondazione Luigi Micheletti, Giorgio Barberis ci introduce nel pensiero controcorrente di [Ivan Illich](#).**

L'intervento di Giorgio Barberis si incentrerà sul rapporto tra Ivan Illich e la Teologia della Liberazione, sullo sfondo degli anni 68, in America e nel mondo, perché vasta e duratura è stata l'influenza del pensatore e teologo nato a Vienna da una famiglia ebraica. Dopo aver studiato presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma, è prima sacerdote cattolico a New York, poi fondatore del Centro interculturale di documentazione di Cuernavaca (Messico). Nel 1967 lascia il sacerdozio, in polemica con le posizioni sociali della Chiesa.

Ivan Illich (1926-2002) è un autore originale, brillante, per molti aspetti geniale, ma anche controverso, discusso, spesso aspramente criticato. I suoi testi più importanti, da *Descolarizzare la società* a *Nemesi medica*, hanno avuto grande notorietà negli anni Settanta del Novecento, e possono essere utilmente riletti oggi nell'epoca del *rischio* e dell'incertezza che stiamo vivendo.

La sua figura è per molti aspetti paradigmatica di un movimento molto ampio di "dissenso" che attraversa il mondo cattolico a partire dagli anni Sessanta, e che accompagna una svolta teologica di vasta portata, al centro della quale si colloca la Teologia della Liberazione. Fermenti che, ancora e soprattutto oggi, interrogano la Chiesa di Francesco.

Giorgio Barberis (Alessandria, 1974)

Professore associato di Storia del pensiero politico contemporaneo e presidente del corso di laurea di Scienze politiche, economiche, sociali e dell'amministrazione presso l'Università del Piemonte Orientale. È autore dei volumi *Il regno della libertà. Diritto, politica e storia nel pensiero di Alexandre Kojève* (Liguori, Napoli 2003); *Sulla fine della politica* (Guerini, Milano 2005, con Marco Revelli); *Louis de Bonald. Ordre et pouvoir entre subversion et providence* (Desclée De Brouwer, Paris-Perpignan 2016) e di numerosi saggi nell'ambito della storia e della filosofia politica contemporanee.

Contatti

Stefania Itolli: T. 030 48578

Brescia, 14 settembre 2018

Fondazione Luigi Micheletti

via Cairoli 9 - 25122 Brescia – Tel. +39 030 48578

micheletti@fondazionemicheletti.it - www.fondazionemicheletti.eu